

ORDINE DEL GIORNO n. 169

Il Consiglio regionale

premessato che

- il 6 gennaio 2015 - giorno dell'Epifania - un gruppo di attivisti "No Tav" si è dapprima recato a Torino presso l'abitazione dell'ex Procuratore della Repubblica Caselli lasciando un sacco contenente carbone e, successivamente, è giunto in piazza Castello dove ha inscenato una sorta di "tiro al bersaglio" con il carbone in cui gli obiettivi erano rappresentati da maschere raffiguranti esponenti politici sgraditi al movimento, in particolare il Presidente della Regione Chiamparino, il Ministro dei Trasporti Lupi, i Pubblici Ministeri Padalino e Rinaudo e il Senatore Esposito;
- il movimento No Tav aveva l'autorizzazione ad occupare il suolo pubblico per allestire un banchetto per attività di propaganda contro l'Alta Velocità che, tuttavia, ha utilizzato in modo improprio anche per inscenare la manifestazione sopra descritta;

rilevato che tale manifestazione cela, sotto una veste di apparente goliardia, un inquietante messaggio inneggiante alla violenza, reso ancora più grave dal fatto che al "tiro al bersaglio" ha preso parte anche una rappresentante delle Istituzioni, ovvero un Consigliere regionale del Piemonte;

considerato che

- ogni critica politica, anche dura, sia da ritenere pienamente legittima ed accettabile, purché non siano violati i principi democratici e ci si astenga da gesti ed espressioni violenti o intimidatori;
- quanto avvenuto il 6 gennaio 2015 a Torino, incitando alla violenza contro bersagli ben identificati, sia un atto gravissimo e inaccettabile, che tende ad intimidire le Istituzioni e la Magistratura

esprime

preoccupazione per il ripetersi di iniziative politiche che utilizzano modi che incitano comportamenti contro esponenti delle istituzioni

impegna la Giunta regionale del Piemonte

a esprimere piena e ferma condanna degli avvenimenti sopra descritti, invitando tutte le forze politiche al rispetto delle regole di convivenza democratica.

---==oOo==---

*Testo del documento votato e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare
del 13 gennaio 2015*